

## PON CULTURA E SVILUPPO



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

Programma Operativo Nazionale  
**Cultura e Sviluppo**  
FESR 2014-2020



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

<b>Attrattore culturale</b>	<b>Parco Archeologico di Pompei</b>
<b>Codice dell'operazione (SGP)</b>	<b>PONCAM-POMPEI1</b>
<b>Asse</b>	<b>I - Attrattori Culturali: Rafforzamento delle dotazioni culturali</b>
<b>Azione</b>	<i>6c.1.a - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i>
<b>Decreto dell'Autorità di Gestione di selezione dell'operazione</b>	<b>Rep. n. 639 del 4 Agosto 2021</b>
<b>Importo dell'operazione</b>	<b>Euro 1.926.216,00</b>
<b>Titolo dell'operazione</b>	<b>AREA ARCHEOLOGICA DI POMPEI*SITO ARCHEOLOGICO DI POMPEI CASA DI CERERE*RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI E DELLE AREE DI GIARDINO DELLA CASA DI CERERE UBICATA NELL'AREA ARCHEOLOGICA DI POMPEI, REGIO I, INSULA 9, CIVICO 13-14</b>
<b>Descrizione sintetica dell'operazione</b>	<p>La Casa di Cerere (Regio I, Insula IX), scavata per la prima volta tra il 1951 ed il 1953, deve il nome al rinvenimento di un busto in terracotta della dea Cerere, divinità della terra e della fertilità, nume tutelare dei raccolti, in uno dei cubicoli (stanze da letto) aperti sull'atrio, e probabilmente parte dell'arredo un piccolo luogo di culto domestico.</p> <p>Il progetto di restauro della Casa propone una serie di interventi che puntano alla ridefinizione delle volumetrie della spazialità interna originaria, ricreando, ove possibile, le geometrie dei soffitti - piani, a volte ribassate, a crociera o a botte. Il restauro quindi, privilegia in toto l'aspetto storico-artistico della casa, creando condizioni di contesto idonee a far meglio comprendere ed apprezzare il complesso sistema decorativo e architettonico compositivo, centrale nella cultura abitativa – e non solo - a Pompei.</p> <p>Gli interventi realizzati riguardano il restauro degli apparati decorativi, dai pavimenti mosaicati agli affreschi del primo stile, il rifacimento delle coperture e il restauro del giardino.</p> <p>La domus è stata anche oggetto di un piano di valorizzazione e miglioramento del percorso di fruizione che ha previsto l'illuminazione artistica degli apparati decorativi, la realizzazione di una passerella di collegamento tra l'atrio e il giardino e l'esposizione in teche di reperti rinvenuti nella casa.</p> <p>L'intera architettura della casa e le sue spazialità principali sono state ripristinate, a partire dalle ridefinizioni delle strutture di copertura dell'atrio. Mentre il sistema di illuminazione segue un criterio tecnologico green, che utilizza coppi fotovoltaici per la produzione della stessa.</p> <p>Con il restauro del giardino, in particolare, ispirato ai culti di Cerere, protettrice dei campi e delle messi, sono stati impiantati farro e grano antico biologici al fine di sfruttare la stagionalità della piantumazione e mietitura delle due coltivazioni. Inoltre, prendendo spunto da un affresco presente nella domus, è stata riproposta la sequenza colonnato-incannucciata-piantumazione in rispetto dell'antica configurazione della domus.</p>

<b>Beneficiario</b>	Parco Archeologico di Pompei Direttore: Dott. <b>Gabriel Zuchriegel</b>
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Arch. Arianna Spinosa
<b>Contratto d'Appalto principale: LAVORI</b>	Repertorio n. 18 del 06 marzo 2020
<b>Operatore economico</b>	"DE FEO ANTONIO" (P.I. 08082080584), con sede legale in Roma – via Eurialo, 72
<b>Data di consegna dei lavori e apertura del cantiere</b>	02 luglio 2020
<b>Data di ultimazione dei lavori</b>	25 aprile 2021
<b>Data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione</b>	01 febbraio 2022
<b>Dichiarazione di funzionalità/ Chiusura Operazione</b>	

ALLEGARE FOTO

**Per approfondimenti ed ulteriori  
informazioni**